



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 18 novembre 2014

Comunicato stampa

**CONFAI: BENE PIANO AGRICOLTURA 2.0 ANNUNCIATO DA MARTINA
BOLIS: RIDURRE IL NUMERO DEI CAA E VALORIZZARE CONTOTERZISMO**

“Il Piano Agricoltura 2.0 annunciato oggi dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, va nella giusta direzione. Le imprese agricole non ne possono più di carta inutile, ma bisogna fare in modo che sia vera sburocratizzazione, soprattutto negli adempimenti posti a carico delle aziende che accederanno al PSR.

A chiederlo è il presidente di Confai, Leonardo Bolis, che invoca maggiore attenzione verso le imprese agromeccaniche. “La ricerca presentata ad Eima da Nomisma nei giorni scorsi denota il ruolo strategico dei contoterzisti – dichiara Bolis – se non si procede a quell’integrazione che le attuali dinamiche dell’agricoltura indicano come inevitabile, il sistema Italia non sarà mai competitivo”.

Per il numero uno di Confai “non c’è più tempo a disposizione, e i dati medi sul reddito agricolo nel periodo 2000-2013 lo evidenziano: l’agricoltura italiana è l’unica tra i più importanti Paesi dell’Unione europea ad aver perso terreno, mentre la redditività delle aziende agricole tedesche e britanniche ha preso il largo”.

Quanto al contoterzismo, alla luce dell’impossibilità delle imprese agricole di compiere adeguati investimenti nella meccanizzazione, il divario fra aziende agricole e agromeccaniche è aumentato. “Basti un dato a sottolinearlo – ricorda Bolis -: l’età media delle macchine agricole è inferiore ai 10 anni per 80 contoterzisti su 100, mentre solo 23 agricoltori su 100 osservano i medesimi parametri”. Le imprese di meccanizzazione agricola a livello nazionale nel 2013 hanno effettuato oltre 921.500 giornate di lavoro.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>